

Viaggio a Piacenza e Parma (e dintorni)

MEZZO DI TRASPORTO: Dodge Journey + Caravan Adria 461
(soprannominata “Carlotta”)

EQUIPAGGIO: Enrico (guidatore), Lorena (cuoca) e Chiara (STUDENTESSA
DI 2° media), Matisse (gatto europeo di 3 anni e mascotte)



30/04/15

Io, mio padre Enrico, mia madre Lorena e Matisse siamo partiti da Torino verso le 16:30 circa e ci siamo avviati per il Rimessaggio Bella Torino a Pianezza, dove siamo andati a Prendere Carlotta. . Abbiamo preso l’autostrada Torino – Piacenza e a Piacenza abbiamo svoltato per l’autostrada del sole, che porta a Bologna.

Lì a causa di una macchina ferma in mezzo all’autostrada abbiamo dovuto fare dei tratti di coda, anche se corti. Usciti eravamo tutti

festosi, perché non ce la facevamo più. Però il nostro navigatore ci ha portati a Tabiano Castello invece che a **Tabiano Terme**, e per farci andare lì ci ha fatto passare per una collinetta con una strada strettissima e sul ciglio della collina. Io non sono stata neanche un minuto senza ansia, mentre papà era tranquillo come una Pasqua. Finalmente abbiamo telefonato al proprietario del **Campeggio Arizona** che ci ha indicato la strada corretta. Il campeggio era davvero molto grande e bello. Dopo avere sistemato Carlotta e messo tutto a posto abbiamo mangiato gli agnolotti, anche se papà ha messo i piatti piani invece che fondi e mi ha versato sopra troppo olio, ma non importa più di tanto.

Ora sono le 23:05, quindi quando Enrico rientrerà nella Carlotta dopo avere finito la passeggiatina con Matisse, andremo a dormire.

01/05/15

Ci siamo svegliati alle 8:45 e la partenza è prevista per le 10:30; direzione: **Salsomaggiore Terme** (abbiamo scoperto che esiste anche Salsominore).

Durante il tragitto, in **località Scipione** a Salsomaggiore vediamo un caseificio che produce e vende Parmigiano Reggiano e decidiamo di fermarci. Lì una gentilissima signora ci fa visitare l'azienda ed è stato emozionante vedere il procedimento per fare il Parmigiano.

Sbalorditive le stanze dove vengono messe le forme di formaggio a stagionare e le enormi caldaie dove mettono il latte con il caglio. Ognuna tiene più di 1000 litri e ce ne sono 40! E da 1000 litri di latte si ottengono 2 forme di parmigiano di 50 chili l'una. (il peso scenderà a 40 chili dopo essere stagionato). Noi ne acquistiamo una decina di chili e insieme prendiamo le "mandoline", salami di prosciutto a forma di mandolino. Buonissimo!!!



A Salsomaggiore giriamo un po' per le vie piene di fiori profumati: la prima cosa che ci attira l'attenzione sono delle statue fatte a forma di colomba con sul dorso tantissimi fiori profumati. Poi la bella piazza delle terme Berzieri e i pozzi costruiti tanti anni fa.



Dopo avere fatto una breve passeggiata per la città, decidiamo di avviarcì a **Busseto**; dopo avere pranzato con un cartoccio (detto scartosc) contenente salame e focaccia calda e un tagliere di salumi con gnocchi fritti.



Ci incamminiamo verso la casa nativa di Giuseppe Verdi, dove attraverso le finestre si possono vedere le stanze all'interno dell'abitazione. Rimane ancora il pozzo con dell'acqua dentro, ma il secchio non c'è più.

Finita la breve visita, ci avviamo a **Soragna**, dove facciamo un giro nel mercato circostante, ma subito dopo andiamo a **Brescello**, la città di Peppone e Don Camillo: in centro si possono vedere le loro statue: Peppone davanti al municipio e Don Camillo davanti alla chiesa, dove dentro si può ammirare il crocifisso che nel loro film parlava al Don.



Dopo avere fatto una merenda ristoratrice in uno dei bar lì vicino, andiamo verso **Parma**, dove vediamo Palazzo Pilotta, il Teatro Regio di Parma e il Duomo e nel mentre passeggiamo si fa sera, quindi decidiamo di tornare al campeggio per cenare e dormire. Facciamo la pasta e ci accorgiamo che pur avendo 10 chili di parmigiano, non abbiamo.... La grattuggia!!!! Domani la compreremo.



02/05/15

Oggi volevamo uscire prima di ieri, ma alla fine eravamo talmente stanchi che ci siamo svegliati molto tardi, anche se per fortuna abbiamo avuto il tempo di visitare tutto quello che volevamo andare a vedere.

Partenza alle ore 11:30.

Andiamo a **Vigoleno**, dove vediamo anche una sposa. Ammiriamo un bellissimo castello, molto alto. Decidiamo di salire per ammirare il panorama da queste splendide mura, ma anche per vedere tutti gli oggetti che ci sono dentro: da oggetti di tortura, come la gogna, la ghigliottina e l'ascia con il pezzo di tronco dove decapitavano le persone, ai vestiti del '500. Andando più su all'ultimo piano si può ammirare il magnifico paesaggio delle colline con immense distese di vigneti ancora piccoli. Volendo c'è anche la visita guidata.



Dopo questa bella visita, decidiamo di avviarcì per **Grazzano Visconti**, un bellissimo Borghetto medievale. Il castello della città è di origini medievali, intorno al XII secolo: solo quello è autentico, le altre case sono state costruite all'inizio del novecento seguendo il modello del castello.

Intanto che ci siamo, offriamo un cioccolatino al Fantasma del castello; Aloisa, affinché non ci faccia dei dispetti. Pranziamo lì, per recuperare le forze con gnocchi fritti e salumi di Grazzano



Dopo avere pranzato, ci avviamo per **Piacenza**. Per strada passiamo da **Castell'arquato**, un bellissimo borgo medievale grandissimo e sulla cima di una collina. Peccato che non abbiamo il tempo per fermarci a visitarlo ma ci riproponiamo di tornarci perché davvero stupendo. A Piacenza possiamo ammirare Palazzo Farnese, un monumento che una volta apparteneva solo a una famiglia. Nella

piazza centrale incontriamo due enormi monumenti equestri, simboli del centro e di Piacenza.



Andiamo anche a visitare anche il Duomo, che però ci delude perché dà la sensazione di vuoto e non è molto decorato.

Ci avviamo poi verso **Pavia**, detta la città dalle 100 torri. Noi ne abbiamo viste solo tre e sono l'unica attrazione che ci è rimasta impressa di questa città.



Volevamo andare a veder la **Certosa di Pavia**, ma questa è quella che ci ha delusi di più, perché chiude alle 18:00. Passato questo orario oltre a non poterla visitare internamente, non è nemmeno possibile vederla dal di fuori perché la bellissima facciata del monastero è chiusa all'interno di un muraglione che una volta chiuso l'accesso ne nascondono l'interno.

È stata una bellissima gita, piena di esperienze e invitiamo tutti ad andare se ne hanno l'occasione.